



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

FEDERAZIONE CIMBRI 7 COMUNI

Oggi 4 (quattro) maggio 2019 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sala delle Maschere dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni in via Stazione, n. 1 di Asiago si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare, come da convocazione inviata il 17 aprile, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Modifica dello Statuto sociale

Il Presidente Rodeghiero cav. Francesco Valerio dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario la Signora Rigoni Yvonne.

Il Presidente:

rilevato che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto,

constata la presenza dei soci elencati nell'allegato A) per un totale di 16 soci e n. 22 deleghe valide;

constato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente;

legge l'oggetto posto all'ordine del giorno "Modifica dello Statuto Sociale";

illustra le motivazioni che hanno reso necessario ed obbligatorio l'adeguamento dello Statuto Sociale al fine di ottemperare a quanto previsto dalla "Riforma del terzo settore" varata con D.Lgs n.117 del 2017.

apre la discussione e dopo ampio dibattito, non avendo altri chiesto la parola,

mette in votazione il testo del nuovo Statuto come da allegato B)

Visto l'esito della votazione;

accertato che le modifiche dello Statuto sono approvate con voti UNANIMI contrari NESSUNO astenuti NESSUNO

Il Presidente

dichiara approvato il nuovo Statuto Sociale come da allegato "B" che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

L'Assemblea

a voti unanimi, dà mandato al Presidente di:

effettuare eventuali ulteriori formali variazioni allo statuto che dovessero rendersi necessarie per l'adeguamento alla normativa vigente;

provvedere entro i termini previsti dalla normativa, alla registrazione della presente delibera con allegato lo Statuto chiedendo l'esenzione di bollo e imposta di registro come sancito dall'art.8 della L.266/91.

Letto, confermato e sottoscritto

Il segretario

Rigoni Yvonne

Yvonne Rigoni



Il Presidente

Rodeghiero cav. Francesco Valerio

Francesco Valerio





Elenco presenti assemblea ordinaria FEDERAZIONE CIMBRI 7 COMUNI del 04/05/2019

sala delle Maschere Comunità montana 7 Comuni

A	B	C	D	E
1				
2				
3	NOME	COGNOME	FIRMA	Comune di iscrizione
4	SABRINA	TOLDO	<i>Toldeo Sabina</i>	ROTTZO
5	BIANCA ROSA	MARANGONI	<i>Marangoni Bianca</i>	ROTTZO
6	GIOREGIO	ROZZANI	<i>Rozzani Giorgio</i>	LUSIGNA-CORCO
7	MAURIZIO	DAL SASSO	<i>Dal Sasso Maurizio</i>	ASIAFO
8	MARIA	BOSCARDIN	<i>Boscardin Maria</i>	ENEGG
9	RICCARDO	STEFANI	<i>Stefani Riccardo</i>	ROTTZO
10	MARIO	MARANGONI	<i>Marangoni Mario</i>	ROTTZO
11	LIDIA	DAL POZZO	<i>Dal Pozzo Lidia</i>	ROTTZO
12	MARIA VITTORIA	CUMICO	<i>Cumico Maria Vittoria</i>	ROTTZO
13	SONIA MARIA	CERATO	<i>Cerato Sonia Maria</i>	ROTTZO
14	BAUHO	RODECHIERO	<i>Rodechiero Bauho</i>	POZZA
15	FABRIZIO	RODECHIERO	<i>Rodechiero Fabrizio</i>	ENEGG
16	ANTONIO	RODECHIERO	<i>Rodechiero Antonio</i>	FOZZA
17	SONIA	CHREGHATO	<i>Chregгато Sonia</i>	ENEGG
18	ELISABETTA	CERATO	<i>Cerato Elisabetta</i>	ENEGG
19	VIRGINIA	RIOLINI	<i>Riolini Virginia</i>	ASIAFO
20				





"FEDERAZIONE CIMBRI 7 COMUNI "A.P.S.

(associazione di promozione sociale)

Anche "Punt Tzimbris bon Siben Komoine"

Associazione che sarà regolata dalla legge e dal seguente:

STATUTO

ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'ente del terzo settore: "FEDERAZIONE CIMBRI 7 COMUNI A.P.S." anche "Punt Tzimbris bon Siben Komoine" assume la forma giuridica di associazione, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha la sede legale in via Milano n.32 nel comune di Roana (VI) (presso il Municipio comunale).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 – FINALITA' E ATTIVITA'

1- L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale dei cimbri

2- Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, ai sensi del D.Lgs.117/17, sono:

Lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni

Lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,

Le attività si concretizzano mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

1-Conservare e sviluppare la coscienza Germanofona-Cimbra, mediante l'uso di ogni mezzo di comunicazione;

2-Tutelare e sviluppare il patrimonio culturale Cimbri dei Sette Comuni: idioma, usi e costumi, folclore, tradizioni, toponomastica e quant'altro relativo;

3-Cooperare con tutte le forze intese alla valorizzazione della Cimbricità e dei suoi caratteri peculiari nell'osservanza dei Laudi e di tutto quanto attiene all'Istituto di Cultura Cimbra di Roana e all'Istituzione Regoliera (o Vicinia) per il raggiungimento dell'unione di tutti i Cimbri; per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'ente non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, necessarie o utili al raggiungimento dello scopo sociale.

4-Promuovere e conservare la continua collaborazione ed intesa con tutte le popolazioni Germanofone-Cimbri attraverso le Unioni culturali operanti e con le minoranze linguistiche esistenti;

5-Tutelare gli interessi e gli obiettivi economico-sociali e culturali del gruppo di lingua Cimbra dei Sette Comuni;

6-Costituire e valorizzare musei locali e istituti di culturali specifici;

7-Organizzare rassegne, concerti, feste popolari anche con somministrazione di cibi e bevande, e manifestazioni in genere finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale Cimbri dei Sette Comuni nelle sue molteplici forme;

8-Svolgere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che la "Federazione Cimbri 7 Comuni" A.P.S. si propone;

9-L'organizzazione ed il coordinamento delle attività culturali e promozionali atte a promuovere e celebrare i 700 anni della nascita della Reggenza e le altre ricorrenze della Federazione;

10-Collaborare con le altre minoranze linguistiche Germanofone riconosciute;

11-Collaborare con l'unione delle Federazioni Cimbri esistenti per il raggiungimento dell'unione di tutti i Cimbri;

12-Perseguire l'unione delle Federazioni Cimbri esistenti

L'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 3 – AMMISSIONE

- 1- Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche, che ne condividono gli scopi e ne accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno, in particolare le persone fisiche che siano iscritte all'anagrafe dei Cimbri "fa fede per le origini l'anagrafe Napoleonica 1807/1815" e più precisamente le persone che siano iscritte nel proprio comune di provenienza nell'antico territorio della "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" compreso il comune di San Pietro Valdistico-Pedescala anticamente facente parte del comune di Rotzo)
- 2- L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è l'Assemblea.
La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.
Il consiglio direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.
- 3- Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

Ci sono 3 categorie di soci:

ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,

sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,

benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 4 – DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1- Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- Essere informati sulle attività dell'associazione;
- Votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 20;
- Denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art.29 del Codice del terzo settore.

2- Gli associati dell'associazione hanno il dovere di :

- Versare, se prevista, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

ART. 5 – VOLONTARIO E ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro con l'associazione. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e le condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 6 – RECESSO ED ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dello statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'associato.

ART. 7 – GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli associati,
- Consiglio Direttivo,
- Presidente,

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro con l'associazione. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e le condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 6 – RECESSO ED ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dello statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'associato.

ART. 7 – GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli associati,
- Consiglio Direttivo,
- Presidente,

- Organo di controllo (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge)

ART. 8 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria . E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- Determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- Approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- Disciplina e delibera sull'ammissione, sul rigetto e sull'esclusione degli associati;
- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione la fusione o la scissione dell'associazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dell'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

ART. 10 – VALIDITA' ASSEMBLEE

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non è ammessa più di una delega per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto da numero 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti garantendo la rappresentanza di ogni singolo Comune degli otto Comuni facenti parte dell'antica "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" e del territorio del comune di San Pietro Valdistico-Pedescala anticamente facente parte del comune _____ di _____ Rotzo.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio direttivo dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 5 mandati.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva _____ dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- Amministra l'associazione,
- Attua le deliberazioni dell'assemblea,
- Predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- Predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- Stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- E' responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt,
- Comunica l'ammissione degli associati e la non ammissione degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART.12 – PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART.13 – ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs.117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14 – RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici o privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

ART. 15 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle attività previste.

ART.16– BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87

del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART.17 – BILANCIO SOCIALE

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART.18 – RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 19 – SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D Lgs. 117/2017.

ART. 20 – LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;

c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;

d) Il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data di richiesta formulata al Consiglio direttivo.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art.22-Norma Transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.



AGENZIA ENTRATE
Bassano del Grappa
DATO REG. II. 2.3 MAG. 2019
AL N. 1637 SERIE 3
Copia Seconda originale
Colfatto reg. II. 2.3 MAG. 2019
Esenti

IL FUNZIONARIO (*)
Andrea Arcolin

